

PA Open Community 2020

*La cooperazione per l'ammmodernamento
della Pubblica Amministrazione e del mercato*

Lo sviluppo dell'eGovernment: lo stato dell'arte *Agenzia per la Coesione Territoriale*

INTERVENTI NORMATIVI



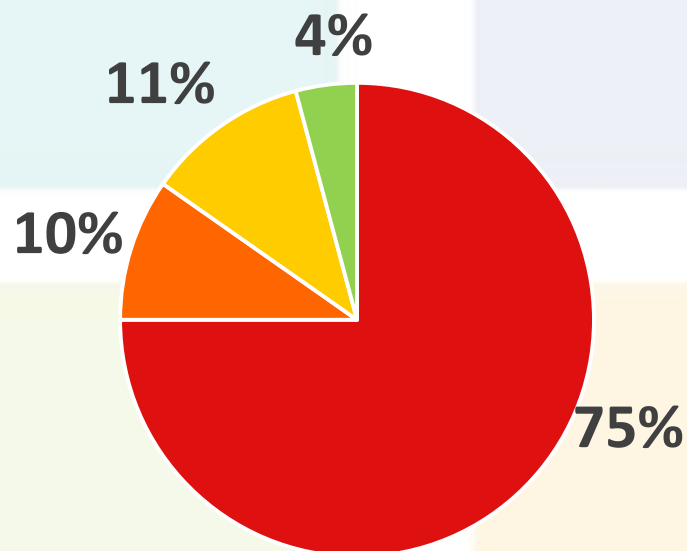
EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI

- Soluzioni particolarmente innovative nate «dal basso»
- Capacità di innovazione e gestione di progetti dei singoli Enti
- Capacità di collaborare in reti di Enti

- Frammentazione dimensionale e territoriale di soluzioni e competenze
- Duplicazione degli investimenti
- Criticità connesse alla governance

NECESSITÀ DI FORNIRE SOSTEGNO E CONTINUITÀ ALLA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE SVILUPPATE E DI CONSOLIDARE I MECCANISMI DI INTERAZIONE TRA SOGGETTI

Nello sviluppo di soluzioni informatiche, tenete conto della possibilità di metterle successivamente a disposizione a Riuso per altri Enti?

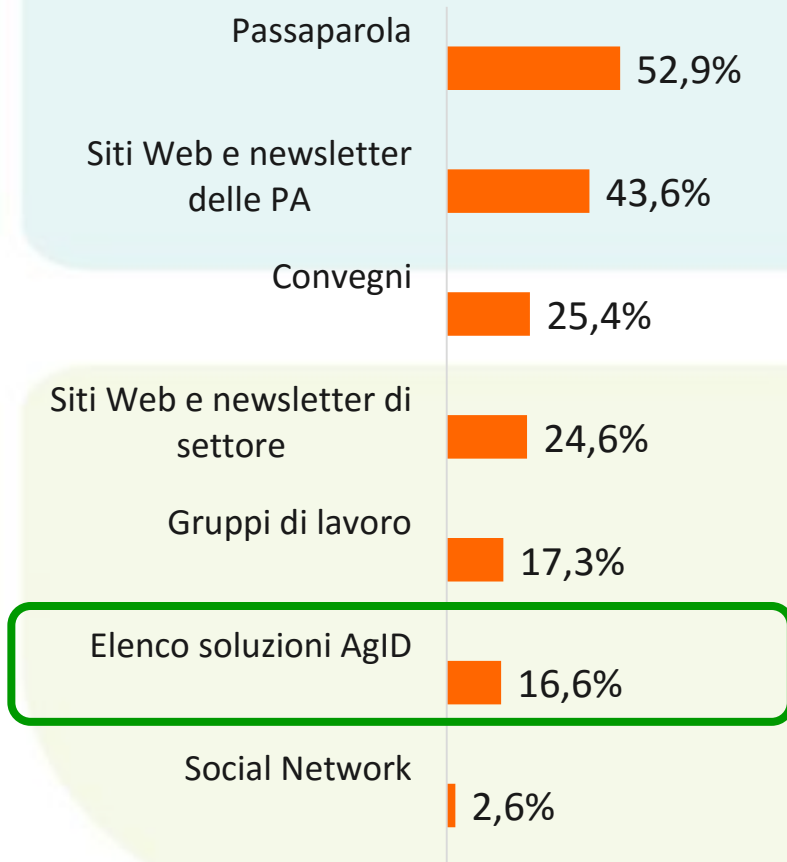


- Non abbiamo mai considerato la possibilità di metterle a disposizione a riuso
- Abbiamo ritenuto troppo complicato o inutile metterle a disposizione a riuso
- Abbiamo sviluppato soluzioni informatiche in formato open source, ma non le abbiamo mai messe a disposizione a riuso
- Abbiamo sviluppato soluzioni informatiche in formato open source e le abbiamo messe a disposizione per il riuso

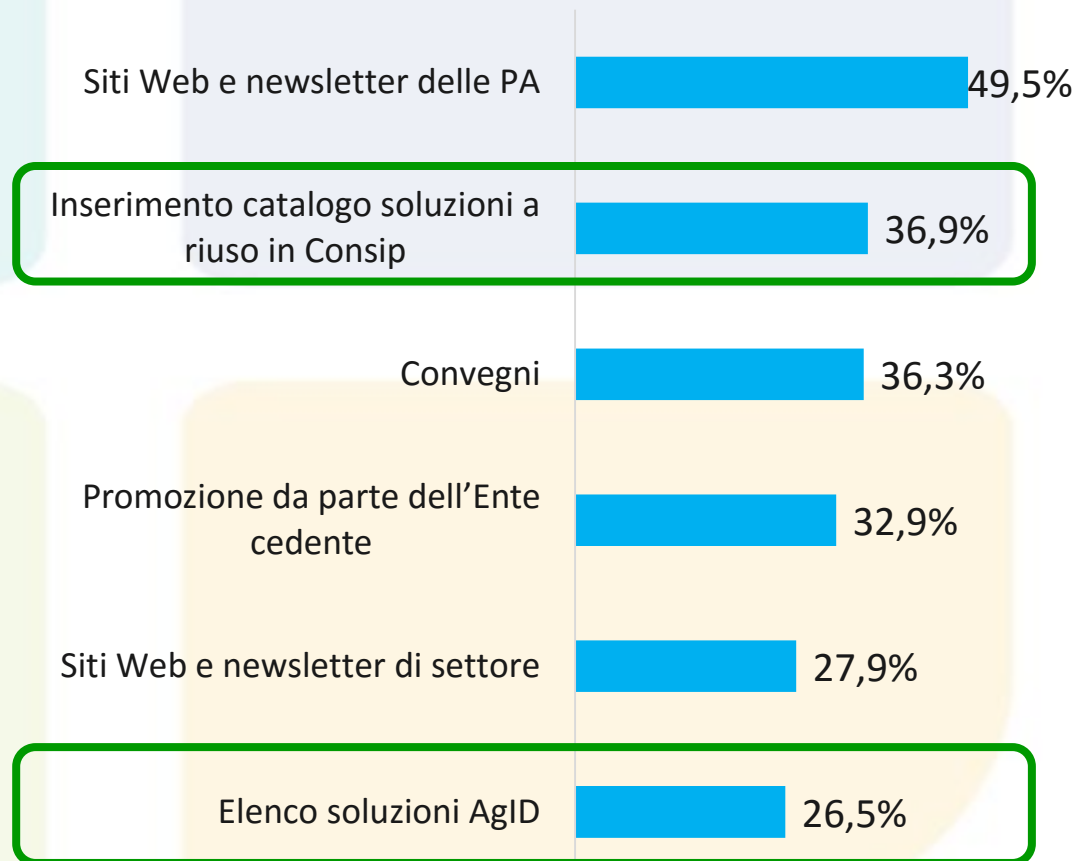
Fonte: Osservatorio eGovernment Polimi, 2014

Come si viene a conoscenza delle soluzioni esistenti?

• Canali utilizzati



• Canali da potenziare



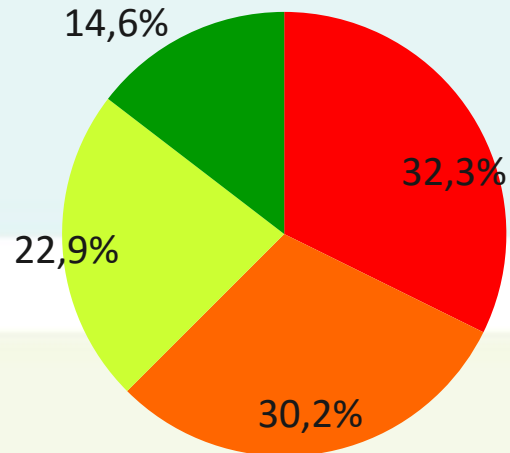
Fonte: Osservatorio eGovernment Polimi, 2014

Lo stato dell'arte nel riuso /3

Evoluzione della relazione

Una volta adottata la soluzione...

Collaborazione con l'Ente cedente



- Nessuna collaborazione successiva con l'Ente cedente
- Rapporto non formalizzato con l'Ente cedente
- Rapporto formalizzato con l'Ente cedente
- Adesione a una community sviluppatasi intorno alla soluzione

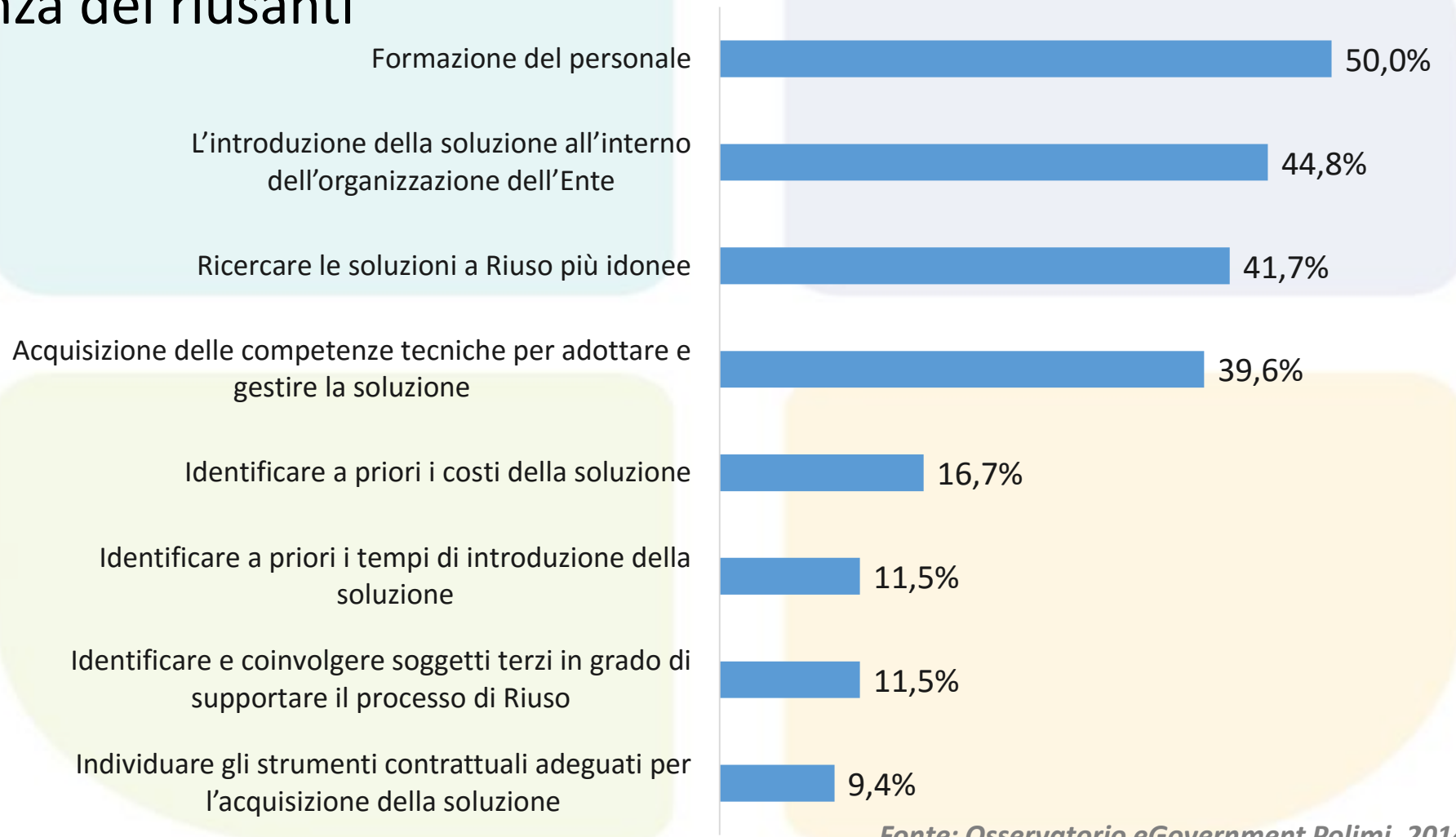
Promozione della soluzione



Fonte: Osservatorio eGovernment Polimi, 2014

Fasi più critiche e onerose /1

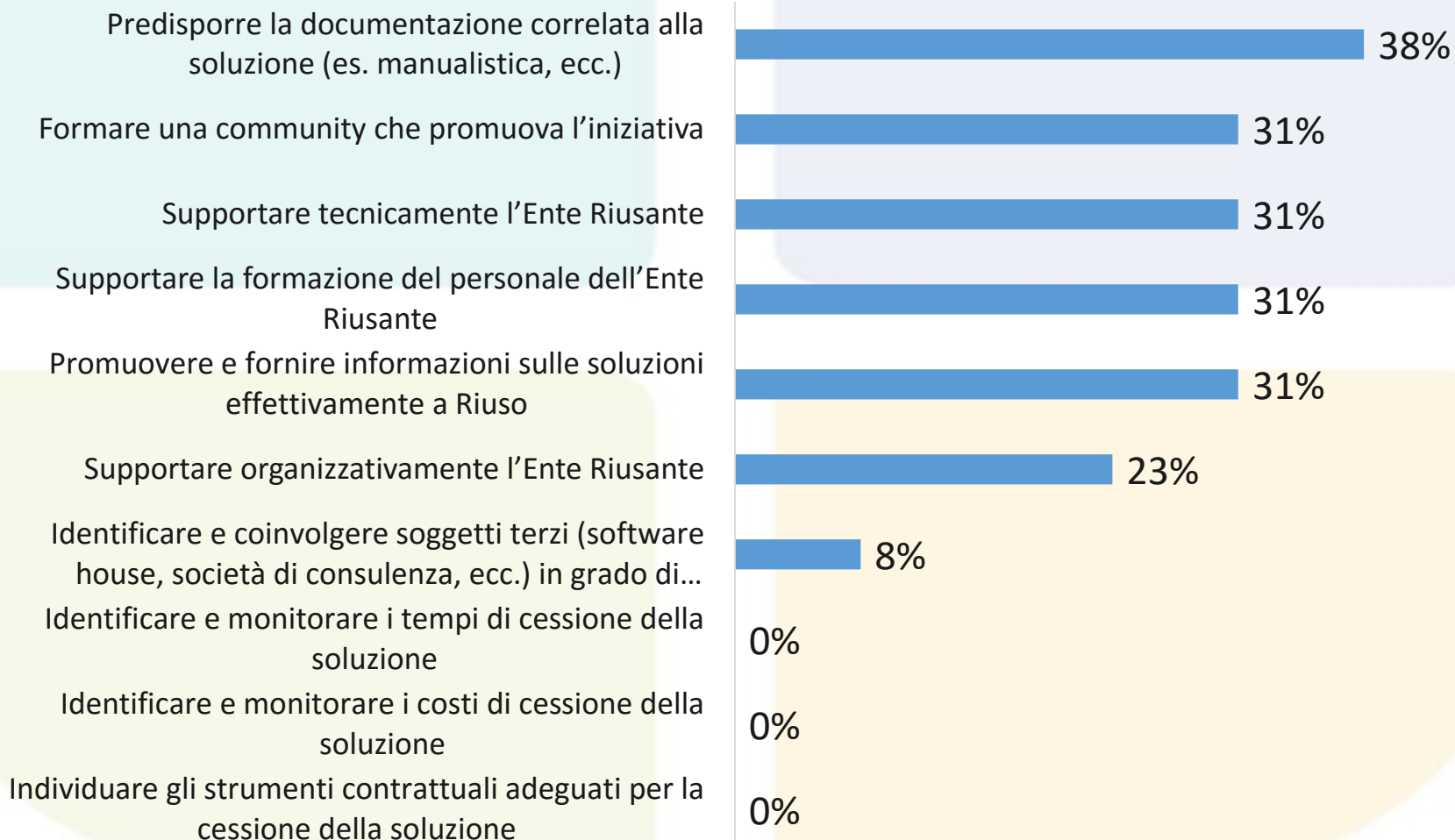
L'esperienza dei riusanti



Fonte: Osservatorio eGovernment Polimi, 2014

Fasi più critiche e onerose /2

L'esperienza dei cedenti



Fonte: Osservatorio eGovernment Polimi, 2014

Lo stato dell'arte nel riuso /7

Assenza di una
«cultura del riuso»

Difficoltà nella collaborazione
inter-istituzionale



Processo di riuso poco
formalizzato

Presenza di difficoltà
oggettive legate all'attuale
assetto funzionale degli Enti



Alti costi per il trasferimento



Duplicazione delle soluzioni



PAOC202 vuole diventare una **Community di innovazione**, per supportare la nascita ed il consolidamento di **reti di Enti** intorno alle **best practice** italiane ed europee, in particolare quelle attinenti a processi relativi alla gestione delle Politiche di Coesione, così da promuovere concretamente l'adozione di modelli a supporto dell'**innovazione sostenibile** nel lungo periodo e da **diffondere risultati e benefici** di rilievo, trasferendo conoscenza tra Pubbliche Amministrazioni.

La diffusione di buone pratiche

Ricerca:

Identificare, attraverso strumenti di valutazione, le buone pratiche di innovazione, per verificarne le performance e per identificare i fattori di contesto abilitanti al loro successo

Selezione:

Valutare, attraverso opportuni strumenti di analisi degli investimenti, le priorità di intervento

Governance:

Promuovere processi di gestione integrata delle migliori pratiche, attraverso azioni di programmazione coordinata e coerente

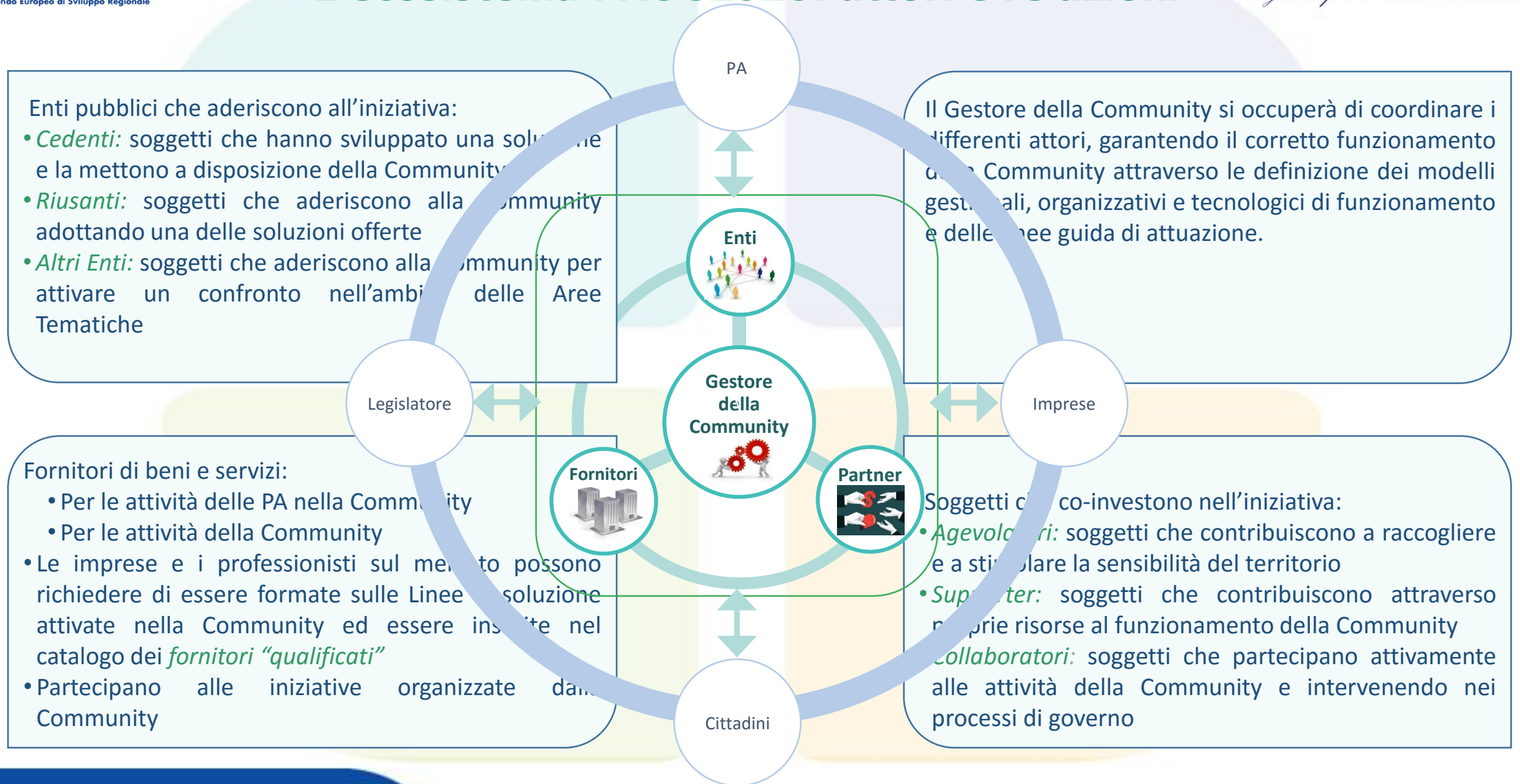
Sviluppi:

Creare reti di PA intorno alla buona pratica per favorirne la diffusione, il mantenimento e l'evoluzione nel tempo

Trasferimento:

Trasferire la buona pratica identificata, attivando i meccanismi causali in grado di massimizzare gli impatti positivi dell'iniziativa

L'ecosistema PAOC2020: attori e relazioni



Le dimensioni della Community /1

Ogni buona pratica tecnologica e/o organizzativa costituisce una specifica *Linea di soluzione*. Per ciascuna di esse saranno definiti i meccanismi per la gestione delle attività di trasferimento ed evoluzione della soluzione.

Linea 1

Linea 2

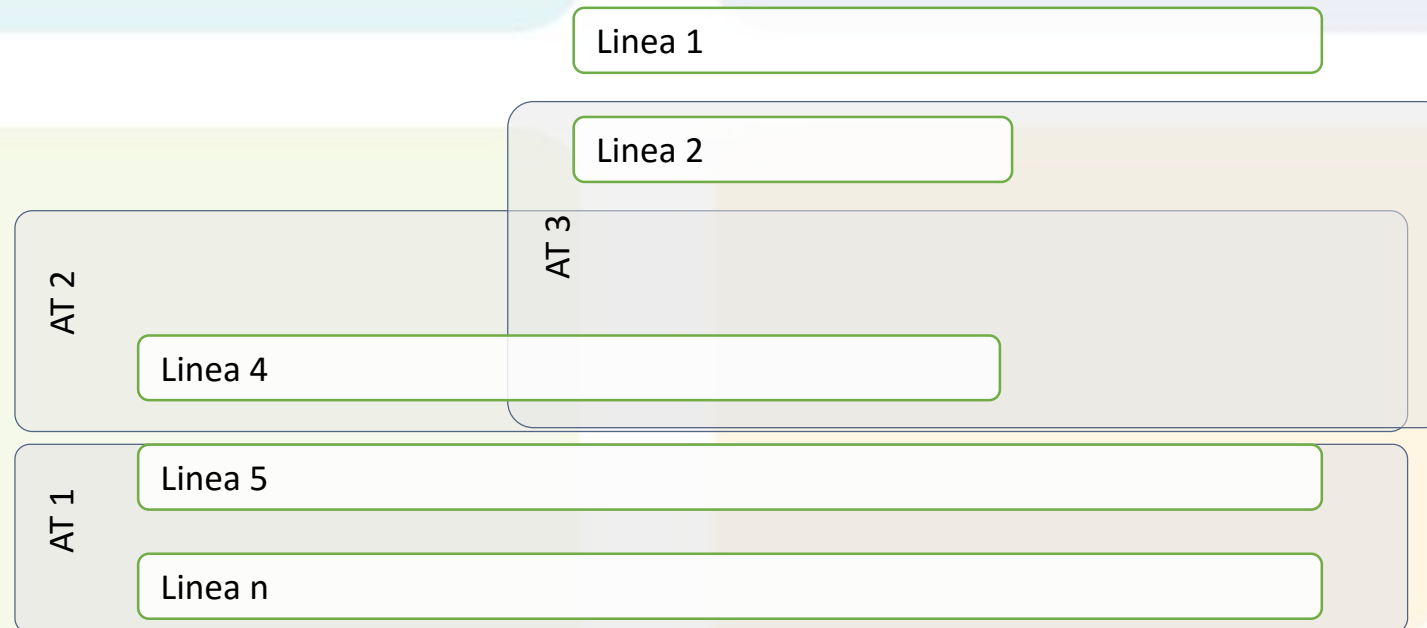
Linea 4

Linea 5

Linea n

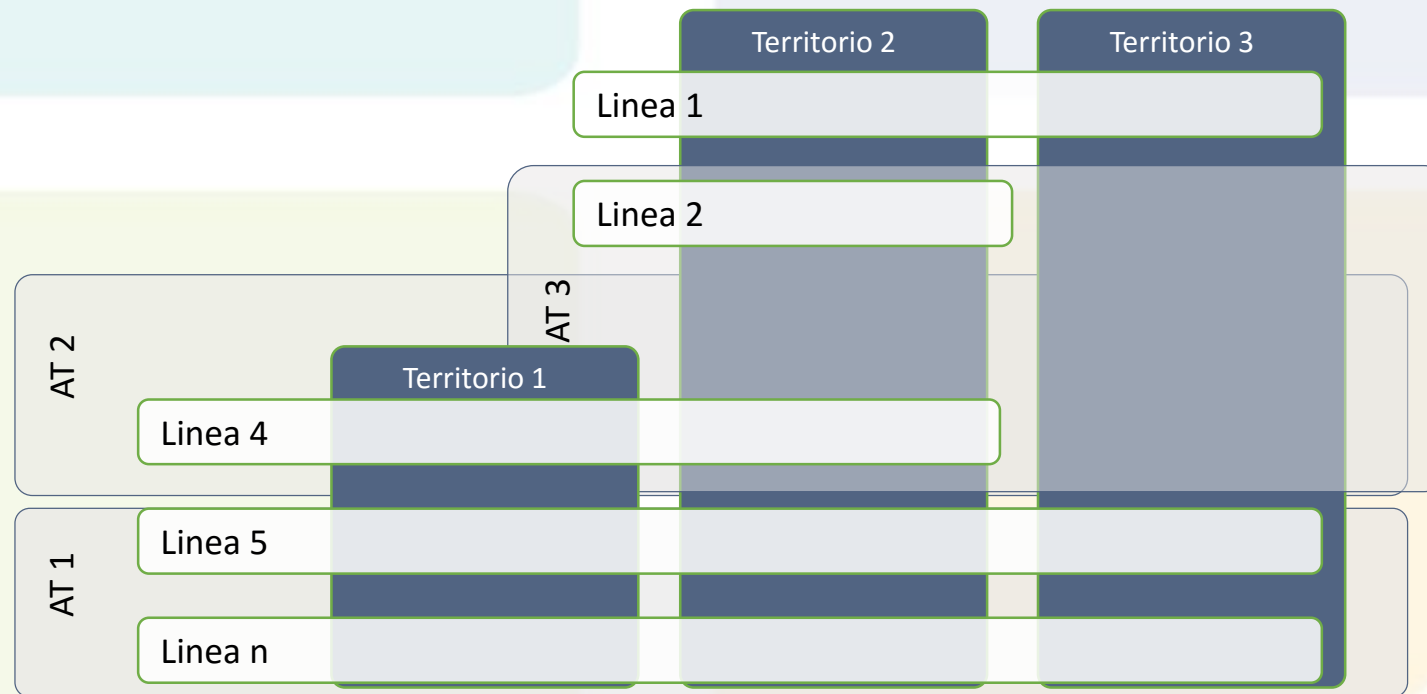
Le dimensioni della Community /2

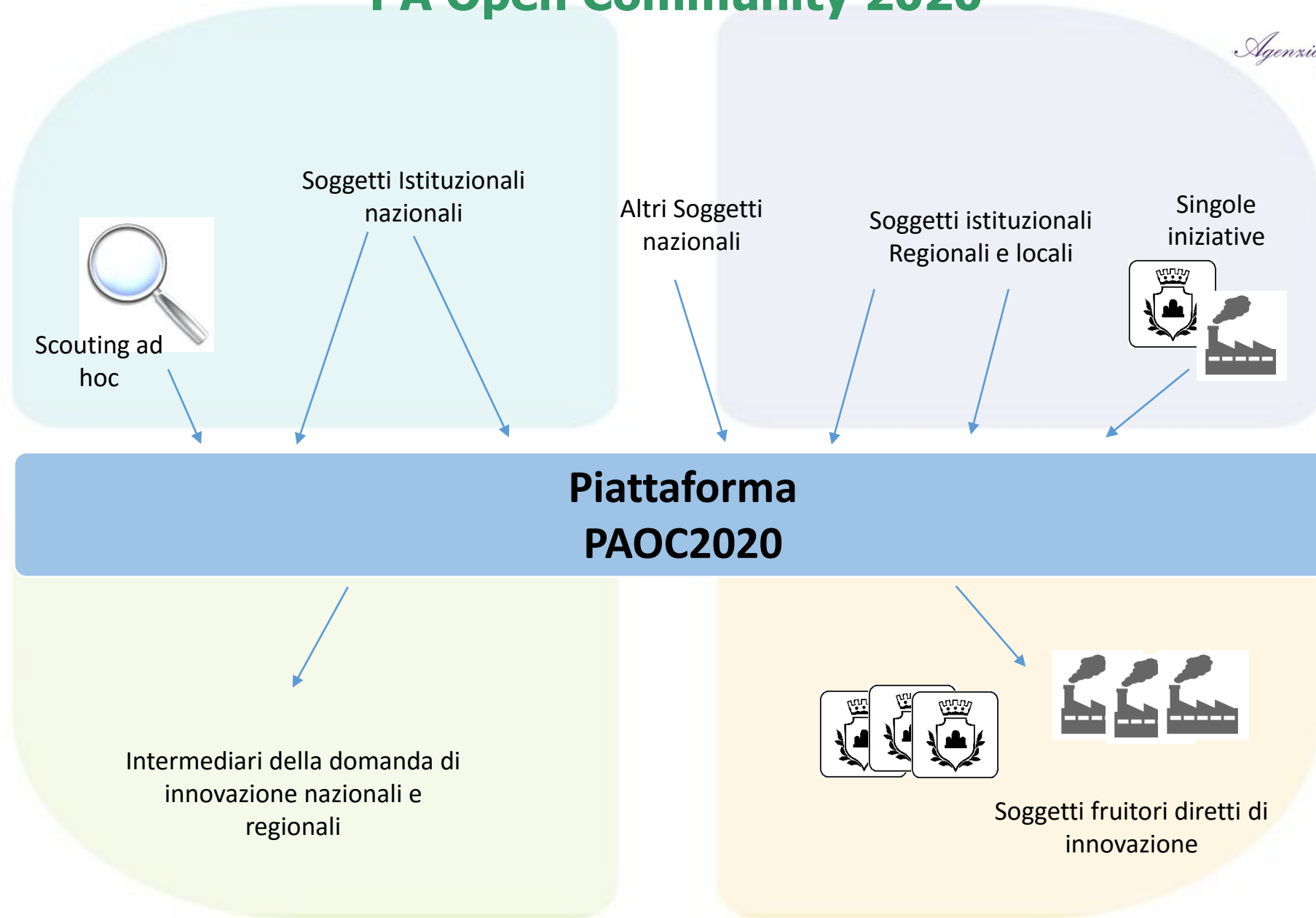
Le Linee di soluzioni possono afferire a uno o più *Ambiti tematici*, ossia aree trasversali di interesse comune intorno alle quali differenti soggetti pubblici e privati si confronteranno per favorire il trasferimento e lo sviluppo di competenze e la nascita di percorsi di innovazione condivisi. Gli ambiti tematici saranno identificati coerentemente con gli Obiettivi Tematici definiti dall'Accordo di Partenariato.



Le dimensioni della Community /3

Su ogni *Territorio* potranno essere quindi dispiegate una o più soluzioni attraverso azioni di supporto e coordinamento da parte di Enti sovraordinati







PAOC2020 intende:

- razionalizzare le soluzioni esistenti a livello nazionale, identificando le buone pratiche e promuovendole a livello nazionale;
- stimolare la nascita di reti di communities e di un mercato attorno alle buone pratiche;
- supportare le Amministrazioni a identificare i più opportuni percorsi di innovazione;
- favorire un ammodernamento normativo coerente con i bisogni di Pubbliche Amministrazioni e opportunità di innovazione;
- ingegnerizzare il processo di progettazione, realizzazione, trasferimento, mantenimento ed evoluzione delle soluzioni, attraverso opportuni strumenti organizzativi, tecnologici e amministrativi.

Le azioni a supporto dell'attuazione del programmi *Agenzia per la Coesione Territoriale*



Definizione e sperimentazione di linee guida per l'implementazione del modello di Community



Censimento e inserimento nella Community delle buone pratiche esistenti



Supporto alla diffusione ed evoluzione delle buone pratiche inserite nella Community e alla co-progettazione di nuove soluzioni da inserire nella Community